

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 86 DEL 28.07.2016

Quinto punto all'O.d.G. "Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per la Tassa sui rifiuti - Anno 2016"

PRESIDENTE:

Prego Assessore.

ASS. MENICUCCI:

Se permettete in questo caso la premessa è abbastanza lunga, vorrei in sintesi leggere il deliberato annunciandovi che per questa Delibera ci sono due pareri sfavorevoli sia da parte del Dirigente dei servizi finanziari e sia da parte dell'organo dei Revisori.

Vi leggo il deliberato. *Le premesse formano parte integrante e sostanziale... (Continua lettura)* ecco perché siamo qui di nuovo a ripresentare questa deliberazione.

PRESIDENTE:

Ci sono interventi? Prego Musa.

MUSA:

Presidente la ricostruzione di questo piano finanziario non fa altro che mettere nella quota degli ultimi 3 mesi lo sviluppo in percentuale di quello che è il risparmio con la nuova società, facendo riferimento alla Delibera che abbiamo approvato all'ultimo Consiglio Comunale così come diceva l'Assessore per le quali tariffe non abbiamo potuto dare seguito in quel Consiglio Comunale portato da voi erroneamente, come noi dicemmo in quell'occasione, ma facendo una situazione più reale possibile e ad una fotografia ad oggi altro non si può fare che prendere per buona quella Delibera che avete approvato in quella sera tempestosa, dove le alzate di mano – così come dice il Presidente del Consiglio – erano alzate di mano un po' sotto e un po' sopra, non vi siete resi conto probabilmente che, qui lo dico principalmente per l'astensione del Sindaco e della teorica astensione dell'allora Segretario del PD, che avendo votato l'Emendamento in quella sera che altro non era che la Delibera, avete votato all'unanimità l'Emendamento e poi vi siete astenuti alla Delibera.

Io questo sinceramente non l'ho capito, poi magari in qualche... (Intervento f.m.) non l'ho capito, sai perché? Perché io sono arrivato a mezzanotte e mezza che avevo già un po' sonno, ci ho capito poco, poi quando ho cominciato a capire avete fatto quel patatrac, cioè avete approvato un Emendamento che era alla Delibera e poi vi siete astenuti alla Delibera che era l'Emendamento.

Quella Delibera così come approvata è anche oggetto della rivisitazione che noi vogliamo fare, però questo ai posteri l'ardua sentenza; oggi non possiamo far altro che prendere atto che quello è il piano finanziario che Ecolan ci propone.

Io faccio alcune domande, non so se l'Assessore o il Dirigente noi abbiamo approvato la proposta seconda di Ecolan, ad un certo punto mi sono svegliato quella sera e mi sono reso conto che c'erano 86.000 euro in più rispetto alla prima missiva non divulgabile, questa è una cosa che poi prima o poi qualcuno mi spiegherà, quel famoso file non divulgabile dove c'erano 3.300.000 euro poi sono diventati 3.386.000 mi sembra, io non ho riletto le 149

pagine della prima e le 156 pagine la seconda per trovare nei meandri delle pagine quale era la giustificazione alle 80.000 euro, ma questi sono dati statistici che ci spiegherete nel convegno che farete tutti insieme domani sera, al quale convegno noi verremo a sentire, io da cittadino sono curioso di sentire che cosa ci direte.

Però torniamo nei meandri dei numeri, io ho fatto come l'Avv. Cieri ci siamo diplomati lo stesso anno nel 1976 al Nautico eravamo vicini di banco, abbiamo avuto come professore di matematica un grandissimo che era il prof. Polidoro, che poi era anche lo zio di Tommaso. Io che non ho mai avuto una grande predisposizione per la scuola perché sennò avrei fatto l'Avvocato e invece ho fatto il ristoratore, però nella matematica veramente la passione di Gino Polidoro era talmente trascinante che pure se non te lo volevi imparare te lo dovevi imparare per forza.

L'insegnamento dell'allora Prof. Polidoro mi ha portato a fare dei calcoli, meri calcoli matematici.

Io altro non ho fatto che $3.386.000$ euro diviso 12 fanno 282.166 , questo è quello che spenderemo noi nell'annualità 2017 e nelle mensilità ottobre, novembre e dicembre, se sbaglio in questa ricostruzione ditemelo perché casca tutto il castello.

Con il piano finanziario presentato due mesi fa che era relativo ad una cifra superiore ovviamente, per una annualità e che era $4.173.000$ euro diviso 12 fa 347.750 , quello che abbiamo speso o che presumibilmente avremmo speso nell'intera annualità 2016 se fosse Ortona Ambiente a ricoprire tutti e 12 i mesi, sbaglio?

Questo l'avete scritto voi 2 mesi fa, non l'ho scritto io.

Adesso portate un piano finanziario, quindi in adesione ai 3 mesi di risparmio e ai 9 mesi normali che è fatto di $4.048.000$ euro.

Sempre Gino Polidoro mi ha insegnato a fare le sottrazioni, io ho fatto $4.173.000$ che era la quota relativa... $4.073.000$ euro, $4.048.000$, $4.173.000 - 4.048.000$ fa 125.000 euro che è la decurtazione che avete fatto tra il primo piano finanziario e il secondo, cioè quello ufficiale in adesione con la Delibera che avete fatto l'altra sera.

Avete fatto una decurtazione di 125.000 euro circa, adesso io chiedo 196.750 che erano i soldi che risparmieremo ufficialmente facendo le quote mensili per 3 che saranno ottobre, novembre e dicembre e sono 196.750 perché al cittadino ortonese lo sgraviamo solo di 125.000 euro?

Perché 71.750 si perdono nei meandri essendo questo un balzello a tassazione diretta per l'intero importo del costo del servizio?

Adesso l'Assessore sicuramente mi risponderà mi auguro con dovizia di particolari, questo è fatto con un calcolo nella migliore condizione perché voi $4.173.000$ euro l'avete fatto due mesi fa, ma secondo una ricostruzione vostra l'anno scorso noi abbiamo speso $4.145.000$ ma due anni fa abbiamo speso $4.475.000$ euro che c'erano i famosi debiti fuori bilancio da inserire.

Non vorrei che questi 71.250 euro siccome intorno a questa cifra che non so se è la stessa cifra, a me queste 70.000 euro un po' mi hanno fatto venire la palpitazione di cuore, non vorrei che facciamo pagare in tassazione diretta con il balzello diretto con il 100%... altre cose come è già successo, come abbiamo fatto con i debiti fuori bilancio riconoscendoli.

Quindi io aspetto un attimo la risposta su questa cosa perché poi qualche altra cosa la vorrei dire nel secondo intervento.

PRESIDENTE:

Se ci sono altri interventi prima di dare la risposta così dà una risposta unitaria, non ci sono. Menicucci, prego.

ASS. MENICUCCI:

Se prendete il piano finanziario alla pag. 10 ci sono dei costi amministrativi di accertamento e riscossione che comunque rimangono, cioè sono due le voci su cui andiamo a risparmiare che sono il servizio di raccolta e quello del conferimento, le altre voci di gestione, della riscossione, i costi generali di gestione per cui ci sono ancora dei dipendenti all'interno qui dell'Amministrazione che si occupano ancora dell'ambiente e delle relazioni rispetto oggi ad Ortona Ambiente e domani sarà Ecolan, non vengono chiaramente a diminuire.

Non so se sono stato chiaro... (Intervento f.m.) nel piano finanziario sono riportati dei costi amministrativi che non variano, variano per i 3 mesi da ottobre a dicembre solo due costi in diminuzione, quello del conferimento e quello del servizio di spazzatura... (Intervento f.m.) i dipendenti qua che si occupano anche per la riscossione della TARI o del servizio ambiente sono sempre qua, comunque quelli vengono computati all'interno del costo complessivo generale.

MUSA:

Quindi questo vuol dire che noi un altro anno quando ci darete il piano finanziario la ricostruzione della TARI non sarà 3.386.000 euro?

Ma il discorso tende... quando fate la pubblicità e quando fate i convegni e quando spiegate alla gente che il Comune di Ortona risparmia 1.000.000 di euro per fare il nuovo servizio di pulizia di questa città voi lo sapete che state dicendo una cosa non esatta?

Voi ne siete coscienti del fatto che state raccontando alla gente una cosa che non è vera?

Ovviamente l'unica spiegazione che potevi dare è l'unica giustificazione che avevo dato io, anche perché leggendo le carte si capisce chiaramente.

Però così come abbiamo fatto la ricostruzione della TARI quando c'era Ortona Ambiente e quando la quota di Ortona Ambiente era di 2.800.000 euro perché non c'era il conferimento che era a parte, ma con ugual senso di correttezza nei confronti del cittadino non gli diciamo le bugie, noi non gliele possiamo dire, o meglio non gliele potete dire voi perché non è vero che alla fine nel 2017 risparmieremo 1.000.000 di euro, non è vero!

Quindi questo piano finanziario che avete preparato questa sera togliendo un centesimo in percentuale ho visto sia nelle quote domestiche che non domestiche, lo 0,1% non 1 centesimo sulle quote di carico ai cittadini sia essi domestici che non altro, questa è la dimostrazione lampante che il risparmio oggettivo, vero, reale, quello che alla gente gli dobbiamo dire fermo restando il fatto tutti gli altri dubbi che sviscereremo nel corso del prossimo Consiglio Comunale anticipando una ricostruzione millesimale di quello che probabilmente al 31 dicembre avremo e che supporteremo all'interno del piano finanziario 2017 della ricostruzione della TARI 2017, baipassando questo perché noi ovviamente stiamo preparando tutte quelle carte che tendono a dire la verità alla gente e lo diremo quando sarà il momento, tutti quei servizi che vengono fatti in aggiunta, tutti quei servizi che non sono comprensivi.

Io vorrei anche fugare sto fatto di contro Ecolan o a favore di Ecolan, io ho dichiarato ufficialmente che sono a favore di Ecolan, io ho dichiarato ufficialmente che sono a favore di Ecolan perché Ecolan ha partecipato fermo restando il fatto che noi al pubblico, ai cittadini quando ricostruiamo la TARI gli dobbiamo far pagare il meno possibile che ci sta sulla piazza, questo è il concetto che ci spinge a fare il prossimo Consiglio Comunale.

Quindi Assessore lei che è proprietario di questo dicastero, che è il tenutario della verità perché lei è tenutario della verità, lei non è un Consigliere Comunale che si sciacqua la bocca qua dentro e dopo magari va a fare il confronto pubblico in piazza portando tutte le carte che vuole.

La verità è una sola ed è oggettiva, non è vero che risparmiamo 1.000.000 di euro e questo piano finanziario e queste tariffe ne sono la prova provata che in soli 3 mesi noi 74.000 euro li ricarichiamo sul piano finanziario perché sono costi, sono poste di Bilancio che non c'entrano niente con tutta la ricostruzione dello spazzamento in quanto tale, c'è proprio la raccolta differenziata, lo spazzamento e quello che ci sta nella Delibera.

Quindi io questo piano finanziario, pardon queste aliquote così come le avete determinate non le voto, io Presidente le sto depositando un Emendamento dove al recupero di queste 70.000 euro almeno diamogli un segno alla gente che andiamo verso di loro, abbassiamo le tariffe io ho fatto un calcolo del 3,5% sia domestiche che non domestiche.

La risposta già la so “non siamo in equilibrio di Bilancio, non abbiamo lo sviluppo, non possiamo fare le proiezioni”, sono 4 anni che mi state parlando di proiezioni io ho pensato fosse un film, invece è proprio un film, le proiezioni che voi adducete a questo sono proprio queste. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. La solita preghiera solo tecnica... (Intervento f.m.) no, una preghiera tecnica non politica, quando ci sono Emendamenti di una portata di questo tipo sarebbe utile non presentarli in aula visto che è già trascritto a macchina, quindi inviarlo direttamente alla Presidenza del Consiglio Comunale che poi l'invia ai Consiglieri Comunali, ai Dirigenti e al Segretario è cosa utile per la discussione tutto qui.

(Intervento f.m.) no, però io ho fatto solo una nota tecnica perché è un Emendamento importante, però presentato in aula è ovvio che... Coletti, prego.

Prima che intervieni, allora i nomi e i cognomi... una battutina ci sta ma non oltre la battutina.

COLETTI:

Franco verrà, ma gli voglio anticipare che comunque il costo del servizio a carico del cittadino sarà 500.000 euro di meno che diviso 9.500 famiglie fa circa 52/53 euro mediamente a famiglia che pagheranno in meno il prossimo anno... (Intervento f.m.) intanto a casa mia si pagherà 50 euro di meno, a casa tua pure e a casa di altri pure.

L'importante è che questo atto che è stato fatto porta a questa conclusione, questo è quello che viene caricato ai cittadini, poi ci sono i costi generali del Comune che purtroppo per legge fanno parte del costo del piano finanziario del piano TARI, questo purtroppo lo prevede la legge non lo decidiamo noi.

Voglio aggiungere una cosa, non so se l'ha detto l'Assessore, questa Delibera per poter essere vigente per l'anno in corso deve avere l'accredito presso il Ministero, qualcuno ha

qualche dubbio se questo che stiamo facendo corrisponde o glielo dobbiamo ridare a gennaio.

Fatto sta che è un tentativo che si fa se il Ministero accoglie questa deliberazione perché c'è un po' di confusione, c'è una deliberazione della Conferenza Stato-città che dice che quando non è stato fatto il piano si può fare entro il 31 luglio, però qualcuno dice solo per aumentare non per diminuire, è una interpretazione valida.

Però siccome deve essere accreditata la deliberazione al MISE se viene accreditata già dall'ultimo trimestre possiamo conguagliare, se non dovesse essere accreditata dal MISE io vorrei che la Giunta prendesse l'impegno che a gennaio questi 135.000 euro vengano ridistribuiti ai cittadini secondo il piano finanziario che stiamo approvando...
(*sovrapposizione di voci*)

PRESIDENTE:

Tommaso al microfono per cortesia!

COLETTI:

...o con il conguaglio 4° trimestre o glielo ridai a gennaio del 2017, cioè dipende dall'accredito della deliberazione che stiamo facendo.

PRESIDENTE:

Prego Leo Castiglione.

CASTIGLIONE:

Solo una battuta, siccome domani sera fate l'incontro io vi invito veramente perché l'altro ieri ho letto un articolo del Comune di Lanciano, non so se l'avete visto, in cui si parla che hanno fatto il nuovo Bilancio dove prevedono un abbassamento per la TASI ed altri provvedimenti di 106 euro a famiglia di risparmio per queste voci, per i rifiuti c'è un aumento di 6,50 euro a famiglia, sta cosa mi ha fatto pensare perché ormai Ecolan è dall'inizio dell'anno che hanno iniziato, cioè accertatevi per le motivazioni perché... (Intervento f.m.) non lo so, sto a dire.

Il giornale dice tutt'altro... (Intervento f.m.) non la facevano la differenziata, però c'è un aumento... (Intervento f.m.) quello che si vuole far credere, in cui crediamo è che ci sarà un abbattimento, anche Lanciano pensava questo invece per il 2016 non è così, io vi sto semplicemente dicendo di capire il perché. Grazie.

PRESIDENTE:

(Intervento f.m.) Tommaso o al microfono o niente! (*sovrapposizione di voci*) chiedo scusa a Franco, Franco dice due mesi sono pochi perché quei due mesi di riferimento possono essere una produzione di un certo tipo, i due mesi di gennaio sono diversi dai due mesi di ferragosto... (Intervento f.m.) sì, ma Franco questo sta dicendo, i due mesi sono pochi come parametro di riferimento... (Intervento f.m.) Franco però al microfono!

Ci siamo capiti! Per l'Emendamento occorre il parere del Dirigente... (Intervento f.m.) lo sta scrivendo, mi sembra importante il parere del Dirigente.

Franco puoi ripetere al microfono il tuo Emendamento, anche se è scritto.

MUSA:

Ho scritto che vengano decurtate del 3% tutte le tariffe, domestiche, non domestiche, tutte!

PRESIDENTE:

Il parere del Dirigente è *sfavorevole considerando che il sistema di applicazione... (Continua lettura)* è una tassa che corrisponde in base al consumo, chi inquina paga e quindi non può esserci una percentuale.

MUSA:

Dirigente posso chiedere? Che vuol dire quello che ha scritto? Che siccome il negozio di abbigliamento ha una tariffa di 37 euro a mq... quindi non è in percentuale la stessa cosa su diverse categorie, questo mi vuole dire?

DIR. DI FRANCESCO:

Certo.

MUSA:

Ma io ti sto dicendo in percentuale, il 3% a tutti quindi che vuol dire? Perché mi dice che non è possibile? Che giustificazione è, io le dico il 3% a tutti, dimmi che non ci sta la copertura ma no che mi dici che... (Intervento f.m.) no, dimmi un'altra cosa ma no che non si può determinare perché le diverse applicazioni non sono le stesse... (*sovrapposizione di voci*)

DIR. DI FRANCESCO:

Diciamo il meccanismo di applicazione e, ancora prima, di determinazione delle aliquote è molto più complesso di quello che lei sta proponendo, nel senso che si parte per la determinazione da una serie di parametri che hanno un rapporto percentuale tra di loro molto differenziato, molto articolato e non si può altrimenti noi anno per anno potremmo semplicemente ripartire dalla tariffa dell'anno precedente e stabilire se ridurre o incrementare una certa percentuale.

Non è così, bisogna ripartire dai costi, bisogna ripartire dalla ripartizione di questi costi sulle varie categorie attraverso una differenziazione tra tariffe domestiche e non domestiche, un meccanismo molto più articolato che non consente di arrivare a questo risultato... (Intervento f.m.) no, si fa esattamente in un'altra maniera che è molto più complessa di questa.

MUSA:

Solo per capire Dirigente, non è il piano finanziario perché il piano finanziario è quello nel senso che è fatto asetticamente di numeri, di costi e fanno il piano finanziario.

Poi tu questo ammontare di 4.000.00 di euro lo devi distribuire secondo dei criteri che sono complicati, tu fai anche un riassunto ho visto, per esempio le case con un componente, le case con tre componenti... ho visto tutto io!

Però io ho difficoltà a capire per quale ragione tu avendo già stabilito a monte il criterio di tassazione perché in percentuale non lo puoi ridurre a tutti.

La parte complicata l'hai fatta già quando hai determinato una prima tariffa, giusto?

Già l'hai fatto il lavoro, perché non puoi fare una decurtazione uguale a tutti?

DIR. DI FRANCESCO:

Perché per fare questa decurtazione noi dovremmo partire dalla determinazione del quantum del mancato ricavo che noi avremmo applicando quella decurtazione del 3%... (Intervento f.m.) attenzione, chiaramente poi ognuno rimane della propria opinione.

4.000.000 di euro al 3% sono 120.000 euro, questi 120.000 euro vanno calati sulla singola categoria su criteri che non saranno mai proporzionali, perché ogni categoria ha dei coefficienti di applicazione dai quali deriva l'applicazione... (Intervento f.m.)

COLETTI:

Scusa, se ho capito bene quei 120.000 euro che tu dici distribuiamo equamente su tutti, in realtà quei 120.000 euro a uno gli incide per 7 euro, ad un'altra categoria gli incide per 5 euro, ad un'altra categoria per 8 quindi chi avrà una diminuzione di 10 e chi avrà una diminuzione di 5... (*sovrapposizione di voci*) ma non si può fare! (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

A questo punto mettiamo a votazione l'Emendamento Musa.

Chi è favorevole? 4. Contrari? 9. Astenuti? 0.

Votiamo adesso la Delibera.

Chi è favorevole? 9. Contrari? 4. Astenuti? 0.

La Delibera è approvata.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 9. Contrari? 4. Astenuti? 0.

La Delibera è immediatamente esecutiva.